



GIDP

12 gennaio 2024

INDICE

GIDP

11/01/2024 Wall Street Italia 4
CONTRIBUTORS

11/01/2024 Wall Street Italia 6
Un decalogo per usare i social network al lavoro

GIDP WEB

12/01/2024 Rai Play Sound 9
Wannabe. Il futuro che vorrei del 11/01/2024

11/01/2024 wallstreetitalia.com 14:01 10
Wall Street Italia, il sommario del numero di gennaio 2024

GIDP

2 articoli



Pierpaolo Scandurra

Attivo sui mercati dal 1998 in qualità di trader indipendente con specializzazione in derivati, dal 2006 è managing director di Certificati e Derivati e direttore del Certificate Journal, la prima rivista settimanale dedicata ai certificati di investimento.



Enrico Maria Cervellati

Professore universitario di finanza aziendale, risk management e portfolio management si occupa di finanza comportamentale da oltre venti anni. Da sempre accompagna alla sua attività universitaria a quella di formazione e consulenza ad aziende e privati.



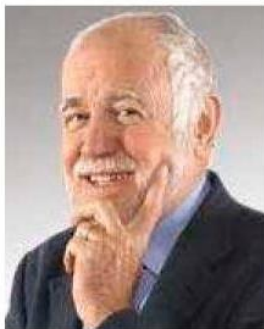
Massimo Esposti

Esperto di economia e finanza, è tra i pionieri del giornalismo multimediale. Contributor del Sole 24 Ore (in cui ha ricoperto vari ruoli tra cui quello di responsabile di Plus24), di Famiglia Cristiana e del progetto Faccio Tesoro con 14 milioni di visualizzazioni.



Giovanna Zanotti

È professore ordinario presso l'università di Bergamo dove è direttore del dipartimento di scienze aziendali economiche e metodi quantitativi. Collabora con Sda Bocconi su tematiche di derivati e gestione del rischio. In ACEPI è direttore scientifico.



Gianfranco Fabi

Giornalista. Editorialista al Sole 24 Ore, di cui è stato anche vice direttore. Collabora a quotidiani, radio e siti web in Italia e Svizzera. Speaker e coordinatore in eventi aziendali e culturali. Ha insegnato al master di comunicazione dell'università Cattolica di Milano.



Marina Verderajme

Imprenditrice milanese, con una laurea in lettere e un master in risorse umane, è presidente nazionale del Gruppo Intersettoriale Direttori del Personale (Gidp/Hrda). È anche presidente di JobFarm, gruppo attivo nella formazione, orientamento e servizi per il lavoro.



Ruggero Bertelli

È professore di economia degli intermediari finanziari all'università di Siena dove insegna Gestione del rischio di credito. È autore di numerose pubblicazioni su tematiche di analisi finanziaria e gestione di portafoglio.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

WSI TAX&LEGAL SOCIAL NETWORK

DIRITTI E DOVERI

Un decalogo per usare i social network al lavoro

Ecco 10 pratici consigli per gestire il difficile equilibrio tra privacy dei dipendenti, il diritto ad esprimere liberamente il proprio pensiero e la legittima tutela degli interessi aziendali

di Marina Verderajme (presidente Gidp), Alessandro Daverio e Pasquale Zumbo, avvocati dello studio Daverio & Florio

L'utilizzo sempre più disinvolto dei social network da parte degli italiani ha un impatto anche sul mondo del lavoro. Sono infatti sempre più frequenti i casi di pronunce giudiziali connesse al loro utilizzo inappropriato, suscitando riflessioni sulle dinamiche aziendali.

In mancanza di una normativa specifica, si stanno sviluppando ipotesi di lavoro tese a ricercare, per il tramite di regolamenti aziendali, un difficile equilibrio tra privacy dei dipendenti, loro diritto ad esprimere liberamente il pensiero e la legittima tutela degli interessi aziendali. Questo approccio mira a disciplinare i diversi ambiti come, ad esempio il divieto, di difficile attuazione, di usare i social durante le ore lavorative o di generare commistioni tra l'immagine dell'azienda e le opinioni personali dei dipendenti, cercando di demarcare la linea di confine tra libera espressione del pensiero dei singoli lavoratori e diritto all'immagine dell'azienda. Oppure a delineare le modalità di



SANZIONI
SONO PREVISTE
PER UN USO
SCORRETTO DEI
SOCIAL ANCHE
PERSONALI

controllo sugli strumenti di lavoro come tablet e cellulari o a impedire l'installazione di social network su dispositivi aziendali. Abbiamo pertanto elaborato il "Decalogo per un corretto uso dei social in azienda" che rappresenta una sintesi operativa di esperienza, giurisprudenza e buone pratiche, sia per le aziende che per i dipendenti (vedi box).

Si rischia anche il licenziamento.
Il mancato rispetto di una o più regole nell'utilizzo dei social al lavoro può avere conseguenze diverse a seconda della gravità dell'inadem-

pienza. Senza dubbio, l'interesse maggiormente tutelato è quello legato all'immagine ed al prestigio aziendale. Le sanzioni più severe nel rapporto di lavoro, compreso il licenziamento, si applicano quando l'azienda percepisca o si trovi a constatare che il proprio nome è associato a comportamenti o affermazioni non in linea con valori condivisi dalla comunità e ancora di più quando vi sia un effettivo danno alla propria reputazione. Anche alla luce dei precedenti giurisprudenziali, le ipotesi più frequenti che possono dar



Il mancato rispetto di una o più regole nell'utilizzo dei social al lavoro può avere conseguenze diverse a seconda della gravità dell'inadempienza

luogo a provvedimenti disciplinari (compreso il licenziamento) possono essere la diffamazione ai danni dell'azienda o di suoi esponenti a mezzo social network, comportamenti extra-lavorativi che incidono sul rapporto di lavoro (ad. es. il caso di un dipendente che sui propri social network inneggia all'odio razziale) o condotte gravemente negligenti come, ad esempio, dedicare la maggior parte del tempo lavoro all'utilizzo e alla frequentazione dei social network.

Le sentenze dei tribunali.

Per citare qualche esempio di provvedimento disciplinare, la Corte d'appello di Roma, con la sentenza n. 1568 del 2023, ha dichiarato legittimo il licenziamento di una dipendente che, all'insaputa dei colleghi li registrava per ottenere contenuti da pubblicare sul proprio profilo Facebook nel quale, qualificandosi pubblicamente come Dirigente dell'azienda, postava, senza interporre alcun filtro e quindi rendendo i contenuti potenzialmente visibili da chiunque, trascrizioni di conversazioni riportate con modalità allusive e surrettizie, con ciò seminando sospetti e gettando discredito verso il datore di lavoro ed il suo apparato dirigenziale.

In un altro caso la Cassazione ha ritenuto rilevante ai fini disciplinare la condotta di un funzionario che aveva tenuto comportamenti inappropriati nei confronti di una stagista tra cui la richiesta di amicizia su Facebook e frequenti osservazioni delle foto sul social, invito a presentarsi truccata in ufficio, richiesta di informazioni sui rapporti con il fidanzato e allusioni varie (Cass. 2022 n. 18992).



COME USARE I SOCIAL IN AZIENDA

fonte: elaborazione Wall Street Italia



1

Documentarsi su eventuali policy, regolamenti e/o codici etici che regolamentino l'uso dei social a livello aziendale.

2

Restare neutrali nelle comunicazioni che possono avere un impatto anche indiretto sull'immagine dell'azienda.

3

Evitare la **divulgazione di informazioni** (es.: documenti, foto, contatti) che potrebbero essere sottoposti a vincoli di riservatezza e confidenzialità.

4

Distinguere chiaramente account personali da quelli professionali. Evitare, ove possibile, richiami al ruolo ricoperto in azienda negli account personali.

5

Usare i social **durante le ore di lavoro** solo durante le pause dall'attività lavorativa e solo se strettamente necessario e per un tempo che sia limitato e coerente con le specifiche mansioni svolte.

6

Se un post coinvolge anche il datore di lavoro, rappresentare fatti in modo **obiettivo e rispettoso**, evitando espressioni offensive.

7

Avere cura di evitare tutte le commistioni che possano far confondere il pensiero della persona che lo esprime con **l'immagine dell'azienda**.

8

Utilizzare i filtri per limitare l'accesso al post ad una cerchia ridotta di soggetti, tutelandone la riservatezza.

9

Utilizzare i social con la stessa attenzione che si dovrebbero adottare nelle relazioni della vita "reale" senza **farsi prendere la mano dall'immediatezza** dello strumento.

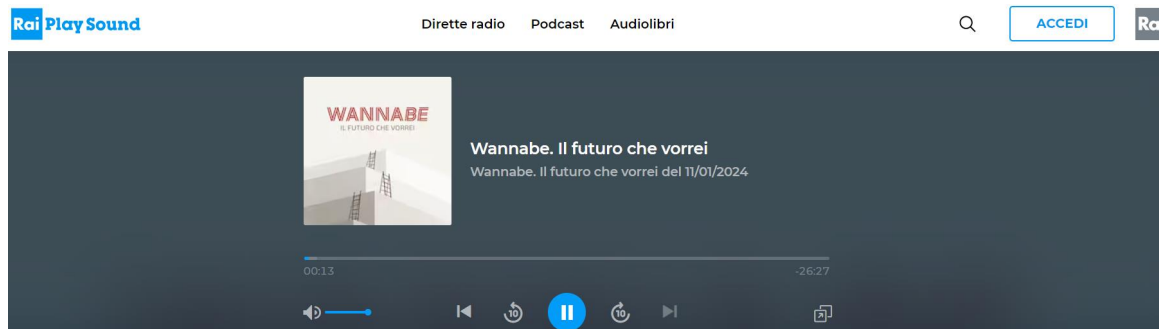
10

Per le Aziende, in particolare, favorire lo sviluppo di una consapevolezza critica nell'uso dei social, attraverso formazione e pratiche consapevoli.



GIDP WEB

2 articoli

**Rai Radio 1**

Wannabe. Il futuro che vorrei

Wannabe. Il futuro che vorrei del 11/01/2024

Spazio orientamento e lavoro: la riforma degli ITS con Gianluca Dotti, coordinatore editoriale di TuttoITS, disoccupazione giovanile e formazione delle competenze per avvicinare giovani e imprese con Marina Verderajme, Presidente Job Farm e Presidente GDP (Associazione direttori risorse umane) e Marianna Tramontano, ex corsista di JobFarm per il Gol Lombardia. Con Francesca Romana Ceci. In redazione Cecilia Masetti e Graziana Vella. Regia di Ludovico Suppa

Wall Street Italia, il sommario del numero di gennaio 2024

LINK: <https://www.wallstreetitalia.com/wall-street-italia-il-sommario-del-numero-di-gennaio-2024/>

WSI In Edicola Wall Street Italia, il sommario del numero di gennaio 2024 Wall Street Italia, il sommario del numero di gennaio 2024 di Massimiliano Volpe 11 Gennaio 2024 14:13 È in online sulla App di Wall Street Italia (e a breve anche nelle edicole) il numero di gennaio 2024 del mensile di economia, finanza e consulenza finanziaria (clicca qui per abbonarti). La cover story La storia di copertina dal titolo "Verso nuovi orizzonti" è dedicata agli obiettivi e ai nuovi progetti di Banca Generali per il nuovo anno che sono stati raccontati a Wall Street Italia dai vice dg Marco Bernardi e Andrea Ragaini. Il dossier Il dossier "Vince chi fa bene le cose" esamina i rischi provocati dai cambiamenti climatici. Dal riscaldamento globale derivano due effetti negativi: più danni da eventi climatici estremi e una frenata dell'economia. Per l'Italia si stimano 10 miliardi all'anno di costi e una perdita di Pil pro capite fino al 9,5% nei prossimi 80 anni. Spaventati dai nuovi eventi estremi alla COP28 di Dubai è stato detto addio ai combustibili fossili. Ecco i punti salienti di quello che è

stato definito uno storico accordo per la salvaguardia del pianeta. Gli effetti dei cambiamenti climatici sono visibili, ma individui e istituzioni sono miopi. Servono educazione e informazioni corrette, ma anche gli strumenti giusti per interpretarli. Advisory La cover Advisory è dedicata ad Alessandro Decio, amministratore delegato di Banco Desio. La banca brianzola è alla ricerca di consulenti e private banker per raggiungere l'obiettivo di 10 miliardi di asset in gestione. Ai clienti offre affidabilità, con scelte di investimento prudenti, e nuovi prodotti legati alla protezione. Il timing è ossa gli investimenti tematici. Secondo una ricerca di Morningstar negli investimenti tematici è fondamentale il tempismo perché l'acquisto o la vendita nel momento sbagliato penalizzano i rendimenti. Private Guido de Vecchi, amministratore delegato di Siref Fiduciaria, ci ha raccontato quali sono le occasioni da cogliere nel passaggio generazionale delle imprese italiane. Se organizzato correttamente, il passaggio generazionale nelle aziende diventa un'opportunità per attivare

processi innovativi e di transizione sostenibile. Parlando di arte, il fotografo Alessandro Valeri non ha mai usato uno scatto per immortalare il semplice stato delle cose ma preferisce andare alla ricerca di dettagli scelti per la capacità di evocare molto più di una visione d'insieme. Tax & legal La donazione degli immobili rimane (per ora) revocabile. Carlotta Benigni, avvocato di Dla Piper, ha fatto il punto sull'annosa questione. **Marina Verderajme** (presidente **Gidp**), Alessandro Daverio e Pasquale Zumbo, avvocati dello studio Daverio & Florio hanno stilato un decalogo per usare i social network al lavoro e gestire al meglio il difficile equilibrio tra privacy dei dipendenti, il diritto ad esprimere liberamente il proprio pensiero e la legittima tutela degli interessi aziendali. Insurance Anche nel 2024 la rete di agenti di Generali continuerà a puntare su alcuni segmenti fondamentali per soddisfare i bisogni per la clientela anche sul fronte della longevità con soluzioni sia a premio unico, sia a premio pianificato nel tempo. Ne abbiamo parlato con Marco Oddone, Chief Marketing e

Distribution Officer di Generali Italia. Il caso Eurovita e l'incremento dei rendimenti dei Btp hanno penalizzato le polizze vita nel corso dello scorso anno. Per contrastare la frenata nella raccolta e la fuga dei risparmiatori dai prodotti vita serve più formazione per i consulenti finanziari.

Investimenti Con Ferdinando Ametrano, **cofondatore** e amministratore delegato di Checksig, abbiamo fatto il punto sul bitcoin. Nelle ultime settimane la regina delle criptovalute è tornata nuovamente sopra la soglia dei 40.000 dollari. Secondo gli esperti il rally non è terminato ma continuerà anche nel corso del 2024. Nel mondo degli investimenti Vontobel ha emesso un nuovo certificato per puntare sul Giappone che sembra finalmente vivere una fase di rinnovamento e sempre più investitori stranieri stanno riversando capitali significativi nel Paese. Infine con Acepi abbiamo approfondito poi il nuovo **effetto Magnet** che riduce il rischio di una perdita del capitale a scadenza aumentando la probabilità che si verifichi la liquidazione anticipata del prodotto. **Impresa** Ettore Ravizza ci ha raccontato come la sua storia professionale con la kombucha lo abbia portato

ad entrare nel settore beverage, con l'obiettivo di continuare a innovare e creare valore. Ma non è tutto. Il sistema finanziario è disposto a rinunciare a rendimenti purché si realizzino progetti di sostenibilità. Secondo gli esperti di Infinance la banca è il tramite e il controllore dell'impiego delle risorse per implementare gli obiettivi ESG. **Immobiliare** L'affitto di una villa è solo il punto di partenza perché quello che i viaggiatori del lusso si aspettano oggi è qualcosa che in realtà non si può comprare ed è affidato alla sensibilità dell'esperto a cui ci si rivolge. Ne abbiamo parlato con **Cristobal de Barrionuevo** e **Francesco Greco**, fondatori di Black Block Village. Se vuoi aggiornamenti su Advisory inserisci la tua email nel box qui sotto: **Iscriviti**